

debbano essere allegati tra gli altri: *a)* il certificato di collaudo, *b)* la dichiarazione presentata al catasto per l'iscrizione dell'immobile, con l'attestazione dell'avvenuta presentazione; *c)* la dichiarazione del direttore dei lavori che deve certificare, sotto la propria responsabilità, la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

suddetto certificato di agibilità è infatti sprovvisto della verifica richiesta dal punto *c)* di cui sopra —:

quali iniziative intenda intraprendere per garantire l'incolumità degli alunni e degli insegnanti che frequentano questo locale adibito a palestra;

se non ritenga opportuna un'ispezione ministeriale che controlli l'effettiva agibilità e abitabilità del locale in questione. (4-06329)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

CARLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

in Italia, soprattutto a partire dal dopoguerra, la trasformazione dell'economia da prevalentemente agricola a industriale e poi post-industriale, ha fatto sì che anche le campagne abbiano subito notevoli trasformazioni nelle modalità di lavoro della terra;

gli asini sono stati per molto tempo un valido ausilio per l'uomo nei vari lavori della campagna, per il trasporto e per la produzione di pregiato latte;

l'Italia può vantare la presenza di varie razze asinine autoctone ed alcune regioni hanno approvato specifiche leggi di tutela;

molte di tali razze proprio, perché l'asino non è più utilizzato nella campagna, sono oggi a rischio di estinzione;

l'asino è al centro di molte manifestazioni popolari e vi è dunque, in molte comunità uno specifico interesse nei confronti di questo animale;

anche l'esercito italiano ha fatto a lungo uso di questo animale per il trasporto di materiali nelle zone più impervie —:

se sia a conoscenza del numero degli asini censiti sul territorio nazionale;

se abbia assunto iniziative ed eventualmente quali per monitorare la presenza sul territorio nazionale delle diverse specie della razza asinina;

se intenda assumere iniziative per scongiurare la estinzione delle diverse specie asinine, oggi a rischio. (5-02002)

\* \* \*

#### SALUTE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi la Fiom-Cgil di Bologna (come riportato dall'*Unità* - cronaca di Bologna del 13 maggio 2003) ha presentato un esposto alla magistratura bolognese per far aprire un'inchiesta sui rischi per la salute, dovuti ad ambienti contaminati dall'amianto, di quei dipendenti che hanno lavorato per anni nello stabilimento di Crevalcore (Bologna) della Magneti-Marelli;

tra detti lavoratori ci sono persone che si sono ammalate, diffondendo il timore tra le altre per i terribili effetti che l'amianto, probabilmente presente nello stabilimento, potrebbe avere, o già avuto, sulla loro salute —:

sia il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti e se questi corrispondano al vero;

se non ritenga di provvedere con una immediata inchiesta alla verifica della natura dei casi di malattia dei suddetti lavoratori a tutela della loro salute ed effettuare tutti gli accertamenti del caso sulla presenza o meno dell'amianto nello stabilimento della Magneti-Marelli di Crevalcore. (4-06325)

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

dal giorno 17 marzo 2003 per acquistare in farmacia un tubo di Gentalin Beta crema da 30 grammi si spendono 13,97 euro, pari a 27.050 vecchie lire;

il farmaco in questione ha molte richieste in quanto associa l'effetto antibatterico ad ampio spettro della gentamicina topica all'azione antinfiammatoria, antiallergica e antipruriginosa del betasone;

il farmaco è utilizzato per il trattamento locale delle dermatosi allergiche o infiammatorie secondariamente infette e tra le sue indicazioni ci sono: eczema, prurito anogenitale e senile, dermatite da contatto, dermatite seborroica, neurodermite, intertrigine, eritema solare, dermatite esfoliativa, dermatite da radiazioni, dermatite da stasi e psoriasi;

l'acquisto del farmaco è a totale carico del cittadino;

alla data del 23 febbraio 1995 un tubo di Gentalin Beta crema da 30 grammi costava 7.500 lire e, in un crescendo impressionante di aumenti, come si è detto costa, a far data dal 17 marzo 2003, euro 13,97 pari a 27.050 vecchie lire;

il prezzo lo detta il mercato, o meglio, in questo caso, il produttore nel silenzio incomprensibile dello Stato;

il Ministero della salute è comprensibilmente attento nel controllare i prezzi dei farmaci a carico totale o parziale dello

Stato, ma è preoccupantemente latitante quando si discute dei prezzi dei farmaci a carico dei privati —:

quale sia la politica di controllo dei prezzi dei farmaci non a carico dello Stato e per sapere, nel caso del farmaco citato, quali siano le ragioni tecnico-produttive che possano giustificare, nel breve volgere di otto anni, un aumento del prezzo quasi del 350 per cento. (4-06330)

#### **Apposizione di firme ad interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Preda e altri n. 5-01980, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 14 maggio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

L'interrogazione a risposta in Commissione Olivieri n. 5-01994, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 14 maggio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

L'interrogazione a risposta scritta Rottundo n. 4-06294, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 14 maggio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

L'interrogazione a risposta scritta Boato n. 4-06310, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 14 maggio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Lusetti n. 4-06200 del 6 maggio 2003.